

Previsioni a medio e lungo termine sull'area europea

Report del 02/02/2026

Nel presente report sono descritte le mappe relative alle previsioni probabilistiche del Centro Europeo per il medio ed il lungo termine (Ref. <https://charts.ecmwf.int/>).

Nella Figura 1 sono riportate le mappe delle anomalie medie settimanali di precipitazione relative al periodo compreso tra il 2 e il febbraio e il 2 marzo.

Nella prima settimana analizzata, probabilmente a causa del continuo afflusso di perturbazioni atlantiche che convogliano correnti umide ed entrano con decisione nel bacino del Mediterraneo, si segnalano anomalie fortemente positive sul **Portogallo** e diffusamente positive su **gran parte del continente europeo**; risultano invece più riparati da tali correnti umide i settori a nord delle Alpi e la Germania, dove si notano anomalie negative di precipitazione.

Nella seconda settimana, si può ipotizzare che l'afflusso delle correnti umide atlantiche continui ad interessare ancora l'intera area presa in esame; in particolare si notano anomalie marcatamente positive su **Balcani** e sul **Sud Italia tirrenico**, più contenute sul resto del continente.

Nella terza settimana, invece, le perturbazioni atlantiche sembrano interessare progressivamente le fasce di latitudine più settentrionale; infatti, nel periodo compreso tra il 16 al 23 febbraio, le anomalie di precipitazione tendendo gradualmente a spostarsi verso nord, coinvolgendo **il Portogallo settentrionale, la Francia, la Germania e l'Europa orientale**, mentre sull'Italia, sulla Spagna e sul Nord Africa prevalgono anomalie lievemente negative o neutre.

Nell'ultima settimana, invece, la maggiore distanza temporale non rende possibile tracciare una tendenza accurata, in quanto vengono simulate anomalie diffusamente neutre sulla maggior parte del continente europeo e del bacino del Mediterraneo.

La Figura 2 riporta le anomalie medie settimanali di temperatura riferite al periodo precedentemente analizzato.

Nella settimana che va dal 2 al 9 febbraio, si segnalano anomalie termiche marcatamente positive **sulla Francia, sui Balcani e su gran parte dell'Africa settentrionale**, mentre risultano positive sul resto delle aree considerate, solo localmente neutre o negative; tale configurazione appare coerente con quanto analizzato in precedenza ed è compatibile con il continuo afflusso di correnti miti attivate dal passaggio delle perturbazioni atlantiche.

Nella settimana successiva, le anomalie positive tendono a persistere **sulla maggior parte delle aree analizzate**, ad eccezione della Germania, della Francia e delle pianure dell'Europa orientale; ciò probabilmente è riconducibile, come già discusso, al continuo susseguirsi di perturbazioni atlantiche che continuano ad attivare flussi miti meridionali.

Nelle ultime due settimane si osservano pochi cambiamenti dal punto di vista termico, in quanto continuano ad essere simulate anomalie termiche positive **quasi ovunque**, seppur di entità lievemente inferiore; tuttavia, l'elevata distanza temporale non rende ancora possibile l'individuazione di un chiaro pattern sinottico

La FIGURA 3 mostra gli andamenti previsti della media giornaliera regionale di ensemble di temperatura e precipitazione cumulata, e dei relativi 25-esimo e 75-esimo percentile, fino a quindici giorni successivi. L'andamento complessivo osservato-simulato per entrambe le variabili è confrontato con quello di riferimento climatico del periodo 2003-2022. Per quanto riguarda l'aspetto termico, nel grafico relativo alle osservazioni si evidenzia un progressivo e lento aumento della temperatura avviatosi dalla seconda metà del precedente mese, con valori generalmente in linea con le medie climatologiche del periodo 2003-2022. Nei prossimi giorni si nota un graduale aumento, seppur all'interno della fascia di normalità climatica (tra il 25° e il 75° percentile). Successivamente si nota un elevato grado di incertezza previsionale, deducibile dall'apertura delle linee relative al 25° e 75° percentile (linee tratteggiate viola). Si possono pertanto ipotizzare due scenari totalmente opposti: uno con un ulteriore aumento delle temperature fino a valori prossimi al massimo assoluto, l'altro con temperature in diminuzione, tendenti a valori medi del periodo. Dal punto di vista delle precipitazioni, si osserva l'assenza di apporti pluviometrici significativi degli ultimi giorni, mentre l'ensemble simula la possibilità di precipitazioni,

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali – U.O.

Clima Meteo Idro

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

soprattutto nella prossima settimana (in accordo con quanto evidenziato nelle prime due mappe di FIGURA 1), con valori che potrebbero superare l'intervallo di normalità climatica.

Le mappe riportate in FIGURA 4, infine, si riferiscono alle proiezioni trimestrali delle anomalie di precipitazione e temperatura per il periodo febbraio-marzo-aprile. Le anomalie pluviometriche non evidenziano segnali significativi sul continente europeo e sul Mediterraneo, prefigurando un trimestre complessivamente in linea con la media climatologica; ciò potrebbe indicare l'alternanza di fasi caratterizzate da condizioni prevalentemente stabili e fasi di maltempo associate all'azione di strutture depressionarie attive principalmente alle alte latitudini e sul bacino Mediterraneo. La mappa di previsione trimestrale delle temperature evidenzia, invece, la persistenza di un'ampia anomalia positiva sull'intero continente europeo, con valori compresi tra 1,0 e 2,0 °C su gran parte dell'Europa settentrionale e tra 0,5 e 1,0 °C sulle restanti zone. Si segnalano inoltre picchi locali superiori a 2 °C nel nord della Penisola scandinava. Questo quadro appare in linea con il trend a larga scala che indica temperature superiori ai valori di riferimento climatologico del periodo.

MAPPE DI PREVISIONE A MEDIO TERMINE

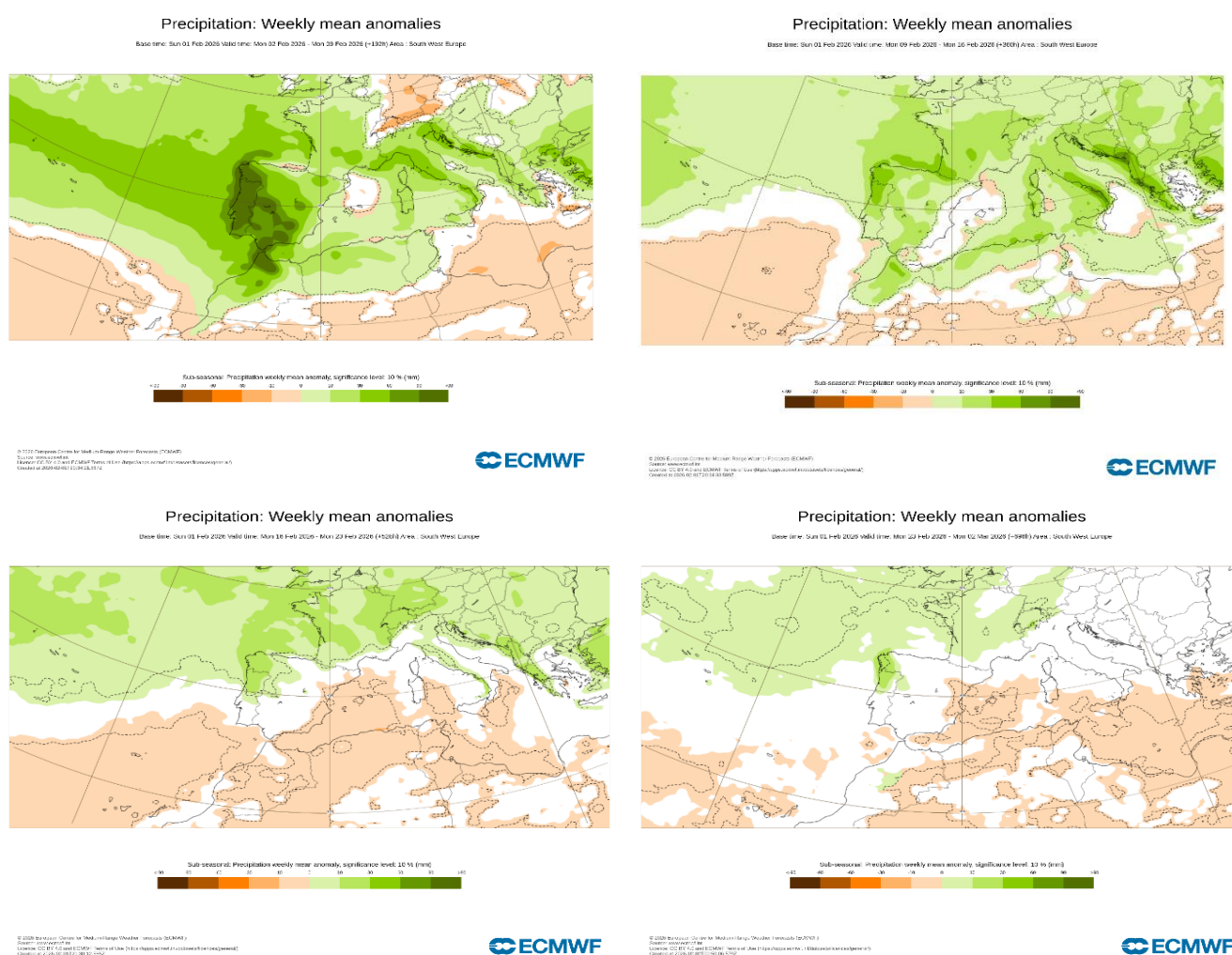


FIGURA 1. I grafici mostrano le anomalie medie sui 7 giorni delle precipitazioni (pioggia, neve) dell'ensemble di ECMWF sul medio e lungo termine. Le anomalie medie (aree colorate, in mm) sono derivate dall'ensemble di ECMWF composto da 100 membri più un membro di controllo e mediate su un periodo di 7 giorni. Le anomalie sono state calcolate in relazione al modello di clima sul medio-lungo termine (ER-M-Climate). Esse si basano sulla proporzione di membri della previsione ENS che soddisfano i criteri di anomalia e sono colorate secondo una scala non uniforme. Le aree ombreggiate sono al livello di significatività del 10%, i contorni sono al livello di significatività

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali – U.O.

Clima Meteo Idro

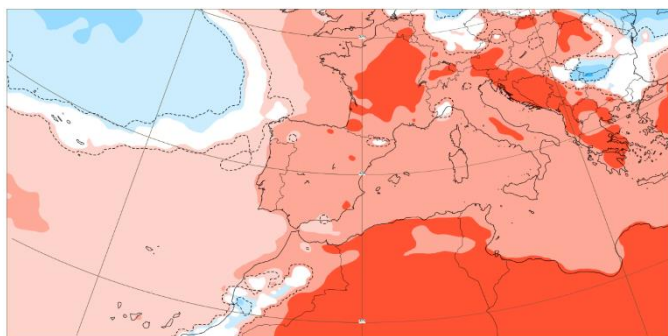
Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

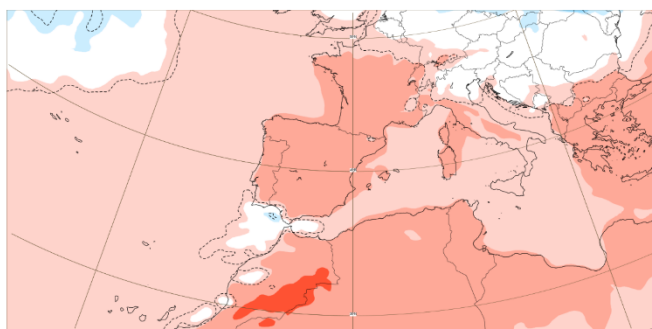
Base time: Sun 01 Feb 2026 Valid time: Mon 02 Feb 2026 - Mon 09 Feb 2026 (+192h) Area : South West Europe



© 2025 European Centre for Modernization Windows Systems © E2M50
Source: www.ecmwf.int
License: CC BY 4.0 and ECMWF Terms of Use (<https://www.ecmwf.int/en/forecasting/forecasts-europe/forecasts-europe-terms-use>)
Created at 2025-01-02 10:48:15 AM UTC



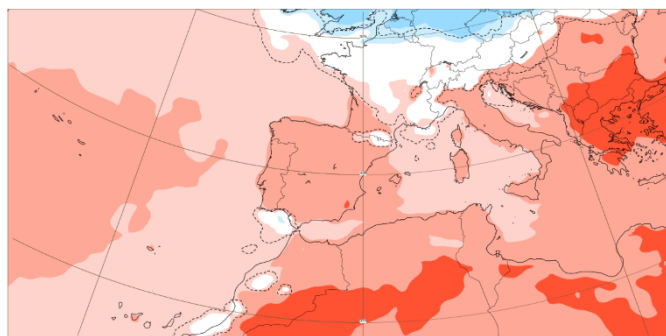
Base size: Sun 01 Feb 2026 Solid size: Mon 16 Feb 2026 - Mon 23 Feb 2026 (eG28th) Area : South West Journal



© 2025 European Centre for Medium-Range Weather Forecasts (ECMWF)
Source: www.ecmwf.int
License: CC BY 4.0 and ECMWF Terms of Use (<https://apps.ecmwf.int/datasets/about/eccv/>)
Created at 2025-02-27 09:46:37 UTC



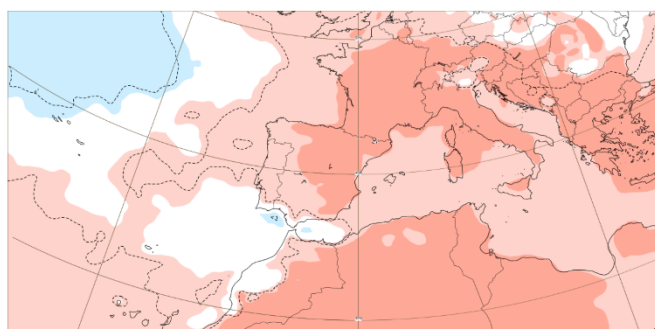
Base time: Sun 01 Feb 2026 Valid time: Mon 09 Feb 2026 - Mon 16 Feb 2026 (+360h) Area : South West Europe



© 2025 European Centre for Microstorage Research (ECMER)
Source: www.ecmer.it
Licence: CC BY 4.0 and ICMAT. Terms of Use: <https://ecmer.it/wordpress/wp-content/uploads/2025/01/ECMER-Terms-of-Use-2025.pdf>
Created on: 2025-01-02 10:00:00 (UTC+01:00)



Base line: Sun 01 Feb 2026 Visit time: Mon 23 Feb 2026 - Mon 02 Mar 2026 (4800h) Area : South West Europe



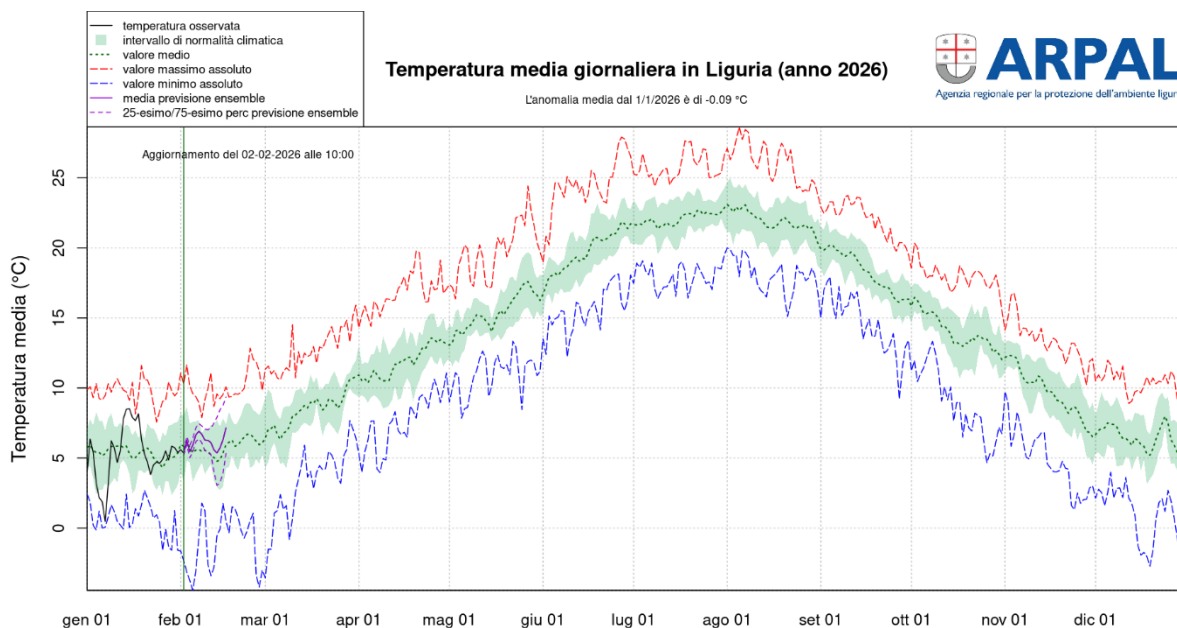
© 2020 European Centre for Medium-Range Weather Forecasts (ECMWF)
Source: www.ecmwf.int
License: CC BY 4.0 and ECMWF Terms of Use (<https://www.ecmwf.int/en/pressroom/press-releases/2020-03-27-01>)
Content: 2020-03-27T09:40:44 CEST



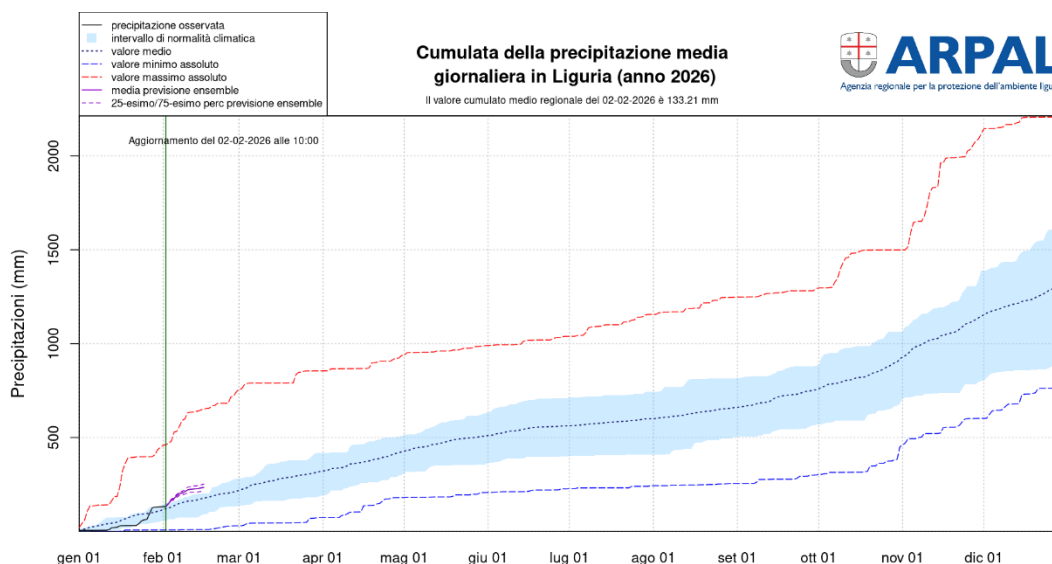
Member of CIRSQ Federation

RINA  

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001



a



b

FIGURA 3. Andamento dei valori medi regionali della temperatura giornaliera (a) e della cumulata di precipitazione media giornaliera (b) osservate (linea nera continua) da inizio anno fino al giorno corrente (2 febbraio), e simulata fino ai 15 giorni successivi alla data odierna (linea viola continua), ottenuti sulla base dei dati di ensemble del modello europeo ECMWF. Le linee viola tratteggiate in questa seconda finestra temporale sono gli andamenti, rispettivamente, del 25-esimo e 75-esimo percentile delle due variabili di interesse ottenuti dai dati dello stesso modello. Gli andamenti simulati sono “allineati” all’osservato attraverso una procedura di debias. Tali valori vengono confrontati visivamente, su tutto l’anno solare, con quelli di riferimento climatici (prendendo come riferimento il periodo 2003-2022). Le relative medie regionali climatiche e gli intervalli di normalità climatica tra il 25-esimo e il 75-esimo percentile sono identificati, rispettivamente, dalla linea a tratti sottili verde scuro e dalla striscia verde per la temperatura, e da quella a tratti sottili blu scuro e dalla striscia azzurra per la precipitazione. Gli estremi registrati (massimo assoluto e minimo assoluto) sono invece identificati, rispettivamente, dalla linea rossa e da quella blu con tratti lunghi.

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali – U.O.

Clima Meteo Idro

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

MAPPE DI PREVISIONE STAGIONALE – LUNGO PERIODO

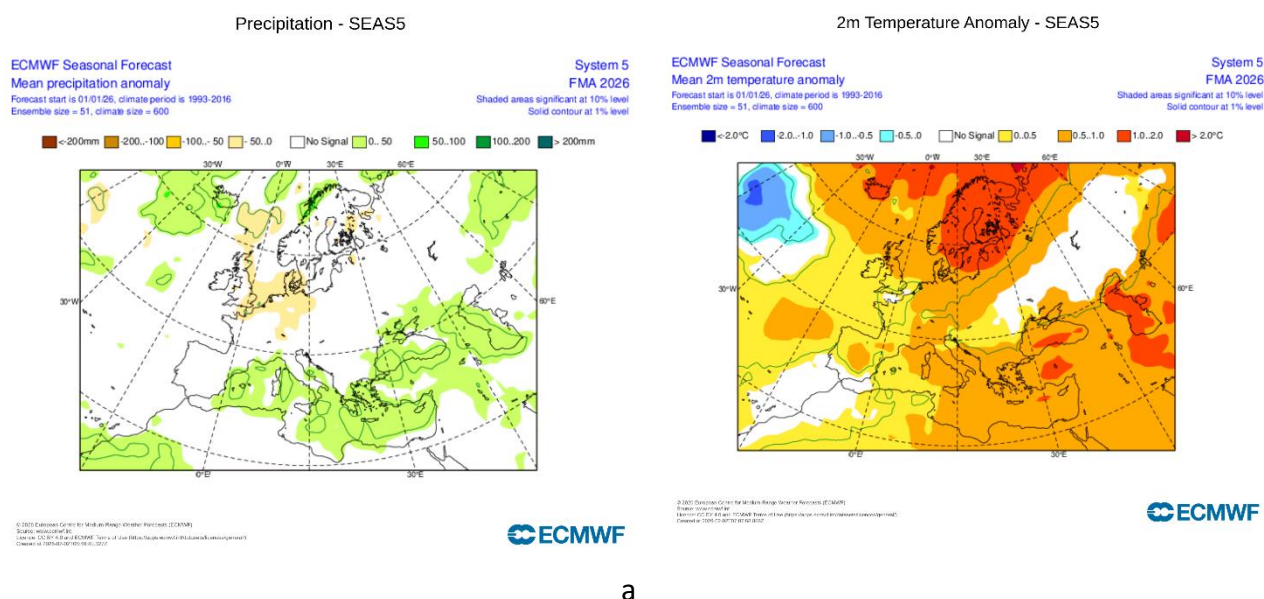


FIGURA 4. **Grafici di previsione stagionale** – Anomalie di precipitazione (a) e temperatura a 2 metri (b) per il trimestre febbraio-marzo-aprile, calcolate dallo scostamento della distribuzione delle previsioni dei 51 membri del modello rispetto alla funzione di distribuzione di probabilità (PDF) climatologica del modello calcolata da un insieme di ri-previsioni di 25 membri che coprono il periodo di 24 anni 1993-2016. Maggiori dettagli nella nota a seguire.

NB: La previsione in FIGURA 4a e 4b è rappresentata in termini di anomalia media dell'ensemble o di probabilità di superamento dei limiti della mediana, del terzile o del quintile (20%) della distribuzione climatologica di 600 membri. Questo approssima l'anomalia prevista rispetto al clima osservato per il periodo 1993-2016, ma la corrispondenza non è esatta poiché il clima osservato per questo periodo è influenzato da una variabilità casuale. In particolare, per confrontare la forma, l'ampiezza e le code delle PDF del modello e del clima osservato, potrebbe essere più appropriato utilizzare un periodo osservativo più lungo, anche quando si confronta il comportamento del modello nel periodo 1993-2016. La maggior parte dei grafici mostra i valori di significatività di un test che stabilisce se la PDF di previsione del modello è spostata rispetto alla PDF climatologica del modello. In altre parole, il test riguarda la presenza di un segnale di previsione, NON l'affidabilità del segnale. I prodotti del SEAS5 mostrati nei pannelli 4a e 4b sono disponibili anche sul sito web del Copernicus Climate Change Service (C3S).

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali – U.O.

Clima Meteo Idro

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107